

C.U.C.

Centrale Unica di Committenza

per i Comuni di Castelfranco di Sotto, Montopoli
in Val d'Arno, S.Croce sull'Arno, San Miniato



PROCEDURA APERTA SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI DERRATE ALIMENTARI PER LA RISTORAZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI DEL COMUNE DI SAN MINIATO PER IL PERIODO 01/03/2018 - 31/10/2019

LOTTO N. 1 "GENERI ALIMENTARI VARI" - C.I.G. MASTER [732470274D]

LOTTO N. 2 "CARNI AVICUNICOLE CONVENZIONALI E BIOLOGICHE REFRIGERATE FRESCHE" - C.I.G. MASTER [73247216FB]

LOTTO N. 3 "PANE COMUNE TOSCANO BIANCO E INTEGRALE E PRODOTTI LIEVITATI DA FORNO (FARINA A MARCHIO "AGRIQUALITÀ") - C.I.G. MASTER [7324737430]

ELENCO FAQ AGGIORNATO ALLA DATA DEL 19/01/2018

**PUBBLICATO APPOSITA AREA RISERVATA ALLA GARA IN OGGETTO
Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (S.T.A.R.T.)**

QUESITO N. 1

[quesito presentato attraverso la sezione "Chiarimenti" riservata alla gara relativa al LOTTO n. 1]

In merito alla richiesta di "gnocchi e gnocchetti di patate" è possibile valutare anche la fornitura di prodotto fresco surgelato o in alternativa di prodotto in ATM?

RISPOSTA N. 1

I prodotti richiesti ("gnocchi e gnocchetti") devono essere della tipologia "fresca" con relativa shelf-life; è da escludersi, pertanto, l'offerta di prodotto surgelato; per le modalità di confezionamento è possibile ammettere le procedure di conservazione in atmosfera protetta/modificata ATM e MAP (Modified Atmosphere Packaging).

QUESITO N. 2

[quesito presentato attraverso la sezione "Chiarimenti" riservata alla gara relativa al LOTTO n. 1]

In merito alla richiesta di "preparato per polenta", è da intendersi la fornitura di farina di mais precotta?

RISPOSTA N. 2

Trattasi di "farina o bramata di mais"; deve, pertanto, escludersi l'offerta di preparato precotto.

QUESITO N. 3

[quesito presentato attraverso la sezione "Chiarimenti" riservata alla gara relativa al LOTTO n. 1]

Da dettaglio economico si richiede "pasta biologica di semola kg 6400" mentre da capitolato tecnico è specificato: "...La pasta dovrà essere di tipo "bianca biologica" o "integrale", perfettamente conservata ed essiccata, di colore giallo intenso (quella ottenuta con farina bianca biologica) o giallo ambrato-

bruno (quella ottenuto con farina integrale), confezionata con le indicazioni prescritte sull'involucro sigillato..".

Si richiede la fornitura di pasta biologica o di pasta integrale?

RISPOSTA N. 3

I riferimenti nelle "Schede tecniche prodotti Lotto 1" all. C1 alla pasta integrale sono meri refusi. Pertanto si conferma che la richiesta si concentra esclusivamente verso la "pasta di semola, bianca e di provenienza da agricoltura biologica".

QUESITO N. 4

[quesito presentato attraverso la sezione "Chiarimenti" riservata alla gara relativa al LOTTO n. 1]

Per alcune tipologie di prodotto, in relazione ad una sola riga per la formulazione dell'offerta, si richiedono diversi tipi di prodotto e di confezionamento; ad esempio per i prodotti sotto indicati da capitolato si richiede la fornitura delle pezzature indicate:

- pomodori pelati biologici: da 1 kg a da 5 kg e da 400gr a 800gr
- olio extra vergine biologico: lt 1 e lt 5
- mozzarella fiordilatte: gr 30 e gr 100 e gr 125
- Stracchino: kg 1 e gr 100
- Ricotta: 1.5 kg e 100gr
- Omogeneizzati: tipologia sia frutta che carne

Al fine di formulare l'offerta nel modo più corretto possibile si chiede gentilmente di conoscere i quantitativi dei diversi prodotti richiesti.

RISPOSTA N. 4

Non è stata definita, in via preliminare, la quantificazione delle singole e diverse forniture, giacché le richieste degli ordinativi saranno disposte dal responsabile della cucina centralizzata sulla base delle presenze per le produzioni del menù ordinario (cui sono destinate le pezzature maggiori) e, in subordine, per le produzioni delle diete speciali (pezzature minori).

QUESITO N. 5

[quesito presentato attraverso la sezione "Chiarimenti" riservata alla gara relativa al LOTTO n. 1]

Prosciutto cotto: si richiede fornitura di prodotto "alta qualità"?

RISPOSTA N. 5

Il "prosciutto cotto" richiesto deve essere di "alta qualità" come indicato a pag. 19 dell'allegato C1 "Schede tecniche lotto 1".

QUESITO N. 6

[quesito presentato attraverso la sezione "Chiarimenti" riservata alla gara relativa al LOTTO n. 1]

Filetto di platessa: da capitolato si specifica la fornitura di un prodotto "interfogliato". Da quanto in nostra conoscenza questo tipo di confezionamento non è molto frequente; è possibile valutare la fornitura di un prodotto surgelato in IQF?

RISPOSTA N. 6

E' possibile prevedere, in subordine alla richiesta esplicitata, il prodotto surgelato in porzione individuale IQF (Individual Quick Freezing), giacché il prescritto requisito della "interfoliazione" risponde alla esigenza operativa di disporre di filetti liberi e non ammassati.

QUESITO N. 7

[quesito presentato attraverso la sezione "Chiarimenti" riservata alla gara relativa al LOTTO n. 1]

Bastoncini panati di merluzzo: si richiede la fornitura di prodotto derivante da filetto intero?

RISPOSTA N. 7

I "bastoncini panati" dovranno essere di filetto di merluzzo; da escludersi le miscele ricomposte di specie ittiche diverse e da porzioni anatomiche non riconducibili a "filetti", ancorché appartenenti alle specie ittiche indicate e ricomprese nei generi Merluccius spp. e Gadus spp.

QUESITO N. 8

[quesito presentato attraverso la sezione "Chiarimenti" riservata alla gara relativa al LOTTO n. 1]

Bastoncini panati di merluzzo: è possibile valutare la fornitura di un prodotto della specie Theragra chalcogramma (specie non indicata nel capitolato) ma prodotto avente certificazione MSC?

RISPOSTA N. 8

La specie ittica deve essere ricompresa tra quelle appartenenti ai generi Merluccius spp. e Gadus spp., senza eccezione alcuna; fermo restando il requisito ricordato, è possibile che l'offerta ricomprenda, ancorché non richiesto per questa tipologia merceologica, prodotti provenienti da pesca sostenibile e certificata (MSC), in alternativa all'analogo convenzionale.

QUESITO N. 9

[quesito presentato attraverso la sezione "Chiarimenti" riservata alla gara relativa al LOTTO n. 1]

Per tutti gli alimenti in scatola l'indicazione del prezzo offerto deve essere espressa considerando il peso netto o il peso sgocciolato del prodotto?

RISPOSTA N. 9

Il peso di riferimento per la formulazione dell'offerta è quello "al netto"; nel caso dei soli prodotti che prevedano "liquido di governo", il riferimento deve essere quello del "peso sgocciolato" (così come normato: Legge 690-1968; DPR 391-1980; Reg. CE 1169-2011).

QUESITO N. 10

[quesito presentato attraverso la sezione "Chiarimenti" riservata alle gare relative ai LOTTI n. 1 e 2]

I giorni di consegna del Lotto 1 potrebbero coincidere in caso di aggiudicazione con quelli del Lotto 2?

RISPOSTA N. 10

In via generale le consegne del lotto 1 non coincidono con quelle del lotto 2.

QUESITO N. 11

[quesito presentato attraverso la sezione "Chiarimenti" riservata alle gare relative ai LOTTI n. 1 e 2]

L'aggiudicatario avrà sempre l'obbligo di consegnare la merce in entrambe le sedi da voi indicate nel CSA?

RISPOSTA N. 11

Sì, nei limiti di quanto previsto dal Capitolato Speciale di Appalto (art. 7).

QUESITO N. 12

[quesito presentato attraverso la sezione "Chiarimenti" riservata alla gara relativa al LOTTO n. 2]

Buongiorno in riferimento al lotto nr. 2, l'importo a base di gara, considerando il fabbisogno totale presunto e la tipologia dei prodotti richiesti (produzione biologica per il 78% delle quantità previste dall'appalto) come riportato nell'Allegato L2, non risulta assolutamente remunerativo. Vi chiediamo di verificare i prezzi da Voi utilizzati per la stima dell'importo totale a base di gara.

RISPOSTA N. 12

Si conferma la valutazione economica dell'importo a base di gara per il Lotto n. 2, precisando che la stima è stata elaborata, per quanto possibile, in relazione alle quotazioni economiche delle merceologie specificate, comprese quelle richieste di provenienza biologica, mutate dal monitoraggio periodico dell'ultimo trimestre, precedente la pubblicazione del bando di gara, dei bollettini mercuriali della CCIAA di Firenze, della CCIAA di Pisa e dell'Osservatorio Nazionale Prezzi operante nell'ambito del MISE.

QUESITO N. 13

[quesito presentato attraverso la sezione "Chiarimenti" riservata alla gara]

In riferimento all'art.9 del disciplinare di gara - requisiti di capacità tecnico -professionale "per ciascun lotto: aver eseguito forniture analoghe a quelle oggetto dell'appalto nel periodo 01.01.2014 - 31.12.2016 per un importo complessivo non inferiore all'importo a base di gara" occorre aver eseguito forniture a enti pubblici per tale importo? Oppure possiamo presentare una documentazione amministrativa aggiuntiva dalla quale si può dimostrare il fatturato annuo conseguito nel settore privato e inoltre che l'azienda ha una struttura logistica, amministrativa e finanziaria per cui può far fronte alle forniture oggetto dell'appalto.

RISPOSTA N. 13

Come indicato nel Modello D.G.U.E. allegato alla documentazione di gara (PARTE IV - sezione C - CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI - punto 1b) i destinatari delle forniture nel periodo indicato possono essere pubblici o privati per l'importo previsto dall'art. 9 del Disciplinare dei gara.